



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Province di Lucca e Massa Carrara

Decreto “Cura Italia”: anche gli agenti di commercio possono presentare domanda per l'indennizzo da 600 euro

Il chiarimento del Ministero dell'economia e delle finanze

Anche gli agenti di commercio potranno accedere all'indennizzo di 600 euro.

Un'interpretazione del Ministero dell'economia e delle finanze fornisce il chiarimento che Confcommercio attendeva in merito all'indennità ai lavori autonomi previsto dall'art.28 del Decreto Cura Italia.

È stata quindi superata l'incertezza derivante dal tenore letterale della norma che - nell'individuare l'ambito soggettivo di applicazione- faceva infatti, riferimento ai soggetti iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (Assicurazione generale obbligatoria), non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie.

Essendo gli agenti e i rappresentanti di commercio contestualmente tenuti al versamento dei contributi previdenziali, sia presso l'Inps (gestione commercianti) sia presso la Fondazione Enasarco, ai fini dell'erogazione di una prestazione integrativa, era sorto quindi il timore che la categoria potesse restare fuori dalla platea dei destinatari dell'indennità una tantum di 600 euro.

Nessun dubbio invece per i procacciatori di affari, non tenuti ai versamenti Enasarco. A questo punto rimane l'attesa per le istruzioni dell'Inps relativamente alle tempistiche ed alle modalità di richiesta dell'indennità prevista dall'art.28 del Cura Italia.